

A.T.O./A.R.O. Vibo Valentia

P.za Martiri D'Ungheria 89900 Vibo Valentia (VV) protocollocomunevibo@pec.it

Partita IVA00302030796 0963 599111 Tel 0963 599271

Verbale Assemblea dei Sindaci

L'anno duemiladiciannove, questo dì 11 (undici) del mese di giugno, alle ore 16,40 nella sala Consiliare del Comune di Vibo Valentia si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea dei Sindaci dell'A.T.O. 4 rifiuti Vibo Valentia, giusta convocazione del 06/06/2019, prot. n. 26708. *Si dà atto che gli enti facenti parte dell'A.T.O. Vibo Valentia sono cinquanta.* Risultano le seguenti presenze:

Comune	Rappresentanza	Firma
1. Acquaro		
2. Arena		
3. Briatico		
4. Brognaturo		
5. Capistrano	Sindaco	Marco Pio Martino
6. Cessaniti	Sindaco	Mazzeo Francesco
7. Dasà		
8. Dinami	Vice Sindaco	Fidale Roberto
9. Drapia		
10. Fabrizia		
11. Filadelfia	Sindaco	Maurizio De Nisi
12. Filandari	Sindaco	Fuduli Concettina R.M.
13. Filogaso	Sindaco	Massimo Trimmeliti
14. Francavilla Angitola	Sindaco	Giuseppe Pizzonia
15. Francica	Sindaco	Manfrida Giovanni
16. Gerocarne		
17. Ionadi	Sindaco	Antonio Arena
18. Ioppolo	Sindaco	Mazza Carmelo
19. Limbadi	Commissario	Antonio Reppucci
20. Maierato		
21. Mileto	Sindaco	Salvatore Fortunato Giordano
22. Mongiana	Sindaco	Francesco Angilletta
23. Monterosso Calabro	Sindaco	Antonio Lampasi
24. Nardodipace		
25. Nicotera		
26. Parghelia	Sindaco	Landro Antonio
27. Pizzo	Sindaco	Callipo Gianluca
28. Pizzoni		
29. Polia		
30. Ricadi	Sindaco	Giulia Russo
31. Rombiolo	Sindaco	Domenico Petrolo
32. San Calogero	Sindaco	Nicola Brosio
33. San Costantino Calabro	Sindaco	Derito Nicola
34. San Gregorio D'Ippona		
35. San Nicola Da Crissa	Sindaco	Giuseppe Condello
36. Sant'Onofrio	Sindaco	Maragò Onofrio
37. Serra San Bruno	Assessore delegato	Dott. Francesco De Caria
38. Simbario		
39. Soriano		

40. Soriano Calabro		
41. Spadola		
42. Spilinga		
43. Stefanaconi	Sindaco	Solano Salvatore
44. Tropea	Vice Sindaco	Scalfari Roberto
45. Vallelonga		
46. Vazzano	Consigliere delegato	Massa Francesco
47. Vibo Valentia	Sindaco	Maria Limardo
48. Zaccanopoli		
49. Zambrone	Vice Sindaco	Muggeri Domenico
50. Zungri		

Presiede il Sindaco di Filadelfia Maurizio De Nisi in qualità di Presidente f.f., assiste anche con funzione di segretario verbalizzante il segretario generale del comune di Vibo Valentia, Dott. Giuseppe Piccoli.

Sono altresì presenti i sigg.ri:

- Dott.ssa Adriana Teti – Direttore Ufficio Comune ATO 4 VV
- Ing. Alfredo Santini – Ufficio Comune

Il Presidente f.f., constata che sono presenti alle ore 16,45 n. 28 rappresentanti degli Enti. Per la validità della seduta in seconda convocazione è necessaria la presenza di n. 17 enti in rappresentanza di almeno un terzo degli abitanti dell'A.T.O., per come modificato con verbale del 10.01.2019 (per le decisioni, la metà più uno dei partecipanti)

Dichiara

la seduta aperta, essendo validamente costituita.

1 – Nomina presidente e vice presidente

Il Presidente ff sig. De Nisi introduce l'argomento. Ai sensi dell'art.2 comma 5 del Regolamento di funzionamento della Comunità d'Ambito di Vibo Valentia approvato con verbale dell'Assemblea del 04/07/2017 e modificato con verbale dell'Assemblea del 10/01/2019, il Presidente e i vicepresidenti decadono dalla carica in caso di cessazione a qualsiasi titolo del mandato amministrativo presso il proprio Comune. Sono pertanto decaduti dalla carica il Presidente Dott. Giuseppe Guetta, ex Commissario Straordinario del Comune di Vibo Valentia, eletto nell'assemblea del 19/02/2019, ed il vice presidente Dott. Giuseppe Navarra, ex Sindaco del Comune di Rombiolo, eletto nell'assemblea del 15/06/2016.

All'unanimità viene proposto quale Presidente dell'Assemblea il neo Sindaco di Vibo Valentia Avv. Maria Limardo.

Il Presidente f.f. pone ai voti la proposta e si procede all'elezione del Presidente.

Ciò premesso,

LA COMUNITA' D'AMBITO DI VIBO VALENTIA

con unanimità di voto

DECIDE

di eleggere l'Avv. Maria Limardo, Sindaco del Comune di Vibo Valentia, Presidente dell'A.T.O. n. 4.

Prende la parola il nuovo Presidente che ringrazia tutti i presenti e introduce la problematica posta al secondo punto all'ordine del giorno.

2 – Deliberazione adeguamento oneri di conferimento degli scarti di lavorazione dei rifiuti urbani nella discarica di proprietà della società Sovreco S.p.A. ubicata in Crotona e riscontro nota regionale prot. n. 209916 del 03/06/2016 di sollecito individuazione siti per smaltimento finale degli scarti di lavorazione ;

Il Presidente rileva che la Regione Calabria, con diverse note ha invitato tutti i comuni riuniti nelle Comunità d'Ambito:

- a) a fornire le proprie valutazioni in ordine alle richieste economiche della società Sovreco spa, evidenziando che in caso di mancato accordo la questione sarà devoluta al giudice competente, rimanendo in questa fattispecie, l'obbligo della Sovreco al solo rispetto del termine del 30/06/2019.
- b) ad individuare, in tempi strettissimi, siti ritenuti idonei ad ospitare discariche pubbliche ove conferire gli scarti, ricordando che solo i siti pubblici consentono di non essere in balia del mercato e contenere i costi;

Segue ampia illustrazione della problematica al fine di determinarsi sulla seguente proposta di deliberazione.

PREMESSO:

che la Regione Calabria ha recepito la riforma del servizio pubblico locale in tema di rifiuti, approvando l'apposita Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 "*Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria*" (BUR n. 36 del 11 agosto 2014), a mezzo della quale definire l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati nell'intero territorio regionale;

che, la sopra citata L.R. n. 14/2014, all'art. 1, comma 2:

- lett. b) individua nell'ATO la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata e secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale, delle funzioni di organizzazione e gestione dei rifiuti urbani loro attribuite dalla legislazione nazionale e regionale;

che, in particolare, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della medesima legge regionale, l'ATO Vibo Valentia coincide territorialmente con i confini amministrativi della provincia di Vibo Valentia e con l'ARO;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Calabria con legge regionale 22 dicembre 2017, n. 54, all'art. 6 ("Disposizioni per assicurare l'immediato avvio delle comunità d'ambito"), comma 1, ha stabilito: "*entro il 30 giugno 2018 le Comunità d'Ambito di cui all'art. 4 subentrano alla Regione nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento, con decorrenza dal 01 gennaio 2018*";
- il Presidente dell'ANCI, con nota prot. n. 80/18 del 19 giugno 2018, ha chiesto che il suddetto termine del 30 giugno venga prorogato per un periodo pari a sei mesi, spostando al 01 gennaio 2019 il definitivo subentro dei Comuni calabresi nei contratti di gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti;
- la Regione Calabria, con nota prot. n. 216628 del 21 giugno 2018, nel riscontrare la suddetta nota dell'ANCI, ha subordinato l'accettazione di quanto ivi richiesto, all'impegno da parte dell'assemblea della Comunità del rispetto del termine del 31 dicembre 2018, quale data ultima per il subentro alla Regione e per l'adozione delle Delibere dei rispettivi Consigli Comunali di ratifica dei contratti di subentro entro la data del 30 novembre 2018;
- questa Comunità d'Ambito, con provvedimento del 21 giugno 2018, ha deliberato "*di impegnarsi al rispetto del termine del 31 dicembre 2018, quale data ultima per il subentro alla Regione e all'adozione da parte dei rispettivi Consigli Comunali delle Delibere di ratifica dei contratti di subentro entro la data del 30 novembre 2018*";

- la Regione Calabria, con L.R. n. 29 del 03 agosto 2018, ha accolto la richiesta di proroga formulata dagli Enti locali, al fine di accompagnare le condizioni di successione ed assicurare la continuità del servizio pubblico essenziale di cui trattasi e, a modifica del comma 2 dell'art. 6 bis della L.R. n.14/2014, ha prorogato al 31 dicembre 2018 il termine per il subentro delle Comunità d'Ambito nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;
- i rispettivi Consigli Comunali, nel manifestare la volontà di subentrare alla Regione Calabria, a far data dal 1° gennaio 2019, nei contratti per il trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti in ambito comunale, tra l'altro hanno precisato e dato atto che il subentro implicasse *“la perdurante vigenza e validità dei rapporti contrattuali che ne sono oggetto e la effettiva opponibilità al contraente privato della determinazione di subentro, condizione che devono intendersi assicurate dalla Regione Calabria che ha programmato il subentro”*;
- la Regione Calabria alla data del 31 dicembre 2018 ha prorogato esclusivamente i contratti con gli impianti pubblici, non garantendo la perdurante vigenza e validità dei rapporti contrattuali e la effettiva opponibilità al contraente privato della determinazione di subentro;
- la condizione di mancato subentro dei Comuni calabresi ai contratti con i gestori degli impianti privati ha comportato all'inizio dell'anno 2019 che gli operatori, in assenza di contratto, non hanno consentito, a far data dal 1° gennaio 2019, il conferimento presso i rispettivi impianti della FORD e degli scarti di lavorazione, creandosi una criticità regionale;

DATO ATTO CHE nella riunione del 7 gennaio 2019, tenutasi presso la Cittadella Regionale, Dipartimento Ambiente e Territorio, alla presenza, tra l'altro dei Presidenti e dei Direttori degli ATO, dei rappresentanti delle aziende private e dei Comuni calabresi:

- i gestori degli impianti privati presenti hanno riferito che senza garanzia di pagamento da parte della Regione non avrebbero proseguito nel servizio di trattamento dei rifiuti nei rispettivi impianti, in quanto il frazionamento dei pagamenti e la nota difficoltà economica in cui versano i Comuni Calabresi avrebbe condotto con certezza al fallimento le loro aziende;
- la Regione si è resa disponibile *“... a supportare i Comuni in questa delicata fase di passaggio, sia nella fase di gestione dei contratti, da svolgersi anche mediante apposita delega da parte della Comunità d'Ambito, sia nella fase di predisposizione delle procedure di scelta del contraente, a condizione che i Comuni assicurino un flusso di cassa continuo in grado di garantire il puntuale pagamento dei gestori. Al riguardo ha confermato che, per facilitare i versamenti comunali, la Regione consentirà anche la rateizzazione delle annualità pregresse anni 2017-2018”*;
- per assicurare i gestori privati affinché proseguissero il servizio, interrotto da giorno 1° gennaio 2019 e superare le criticità sollevate da alcuni Presidenti/Direttori degli Ambiti Territoriali, per come riportato nella nota regionale n. 16 gennaio 2019, n. 17840, si è stabilito il seguente iter procedimentale:
 - *i contratti scaduti al 31-12-2018, inerenti la gestione degli impianti privati, saranno rinnovati con firma congiunta dei rappresentanti della Regione e delle Comunità d'Ambito volta per volta interessate, per un periodo di tre mesi, nelle more che le Comunità predispongano quanto necessario per definire le nuove procedure di scelta del contraente. Una prima bozza di detti atti sarà prodotta dalla Regione e sarà posta all'attenzione delle parti interessate, pubbliche e private, entro la giornata di mercoledì 9 gennaio;*
 - *a detti contratti devono aderire con proprio provvedimento i singoli comuni interessati, che contestualmente assumeranno il necessario impegno di spesa; in alternativa, per come proposto dall'ATO CS, i comuni, dopo aver assunto l'impegno di spesa, potranno delegare la Comunità d'Ambito, e per essa l'Ufficio Comune, alla sottoscrizione del contratto ponte;*
 - *con il medesimo provvedimento, i comuni daranno anche atto dell'avvenuto subentro nei contratti aventi scadenza nel corso del 2019, assumendo, anche in questo caso, il necessario impegno di spesa;*
 - *decorsa la data del 31 gennaio, la Regione procederà con il commissariamento dei comuni che non avranno ancora deliberato in ordine ai precedenti punti 2 e 3. A tal fine, l'Ufficio Comune di ogni singola ATO comunicherà l'elenco dei comuni inadempienti entro la data del 3 febbraio 2019. Resta comunque inteso che in mancanza della sottoscrizione dei contratti con i privati, questi potranno non accettare i rifiuti comunali;*

- *i Presidenti delle singole Comunità procederanno, in tempi strettissimi e comunque entro il 19 gennaio, a convocare l'assemblea dei sindaci per renderli partecipi delle risultanze della riunione e per proporre la facoltà di emettere delibera per la richiamata delega alla Regione.*

PRESO ATTO CHE, per come risultante nella richiamata nota regionale prot. n. 17840/2019, gli impianti utilizzati dalla Regione Calabria per la gestione del sistema del trattamento dei rifiuti urbani prodotti nell'ATO Vibo Valentia, con quantità/qualità variabili secondo la capacità di trattamento autorizzata per ogni singolo impianto dalla stessa Regione (anche per via delle deroghe ammesse dall'Ordinanza contingibile ed urgente n. 121 emanata dal Presidente della Giunta Regionale in data 15 novembre 2018 con validità di sei mesi), sono i seguenti.

Impianti privati:

- Ecocal SpA, con sede a Vazzano (VV), per il trattamento dell'umido da RD;
- Sovreco SpA, con sede a Crotona (KR), per lo smaltimento degli scarti di lavorazione;

Impianti pubblici:

- Lamezia località S. Pietro lametino, per il trattamento dei rifiuti solidi e dell'umido da RD;
- la legge regionale n. 5 del 25 gennaio 2019, su proposta della Giunta Regionale (delibera G.R. n. 21 del 17 gennaio 2019), ha modificato la legge regionale n. 14/2014, disponendo, in particolare:
 - la modifica dell'art. 6 bis, comma 3: *“La Regione esercita i poteri sostitutivi ai sensi dell'articolo 2 bis nei confronti degli enti locali, aderenti alle rispettive Comunità d'ambito di cui all'articolo 4, che, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, non siano subentrati ad essa nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento, ovvero non abbiano sottoscritto i contratti di servizio con i gestori”;*
 - l'introduzione dell'art. 6 ter:
 - comma 1: *“... le Comunità d'ambito nelle quali gli enti locali aderenti siano subentrati nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento, ovvero abbiano sottoscritto i contratti di servizio con i gestori, possono delegare alla Regione Calabria le funzioni amministrative relative alla gestione, del servizio di trattamento. La delega non può protrarsi oltre il 31 dicembre 2019.”*
 - comma 2: *“Con accordo tra la Regione Calabria e le Comunità d'ambito ai sensi dell'articolo 15 della legge 8 agosto 1990, n. 241, sono individuate le funzioni delegate e sono regolati tempi e modalità di esercizio della delega di cui al comma 1.”*
 - comma 3: *“Prima della sottoscrizione dell'accordo di cui al comma 2, gli enti locali aderenti alle Comunità d'ambito dispongono con formale provvedimento il trasferimento alla Regione Calabria, con cadenza bimestrale, delle risorse corrispondenti al costo del servizio di trattamento per come individuato con deliberazione della Giunta regionale e accettano espressamente, con dichiarazione del legale rappresentante dell'ente, l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 2-bis della presente legge, entro quindici giorni successivi all'eventuale inottemperanza, con nomina di commissario ad acta da parte del Presidente della Giunta regionale, senza necessità di diffida.”*

PRESO ATTO ALTRESI' CHE

- la Comunità, con provvedimento del 01 febbraio 2019, tra l'altro ha deliberato:
 - ***“di delegare al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria la gestione di tutti i contratti di servizio dell'intero sistema di trattamento rifiuti (pubblico e privato) dell'ATO Vibo Valentia, fino alla data di conclusione delle procedure, in corso di espletamento da parte dello stesso dipartimento, attinenti i contratti riguardanti gli impianti tecnologici a servizio dell'ATO;***
 - ***di autorizzare il Direttore dell'Ufficio Comune dell'ATO Vibo Valentia, D.ssa Adriana Teti, alla sottoscrizione dei contratti congiuntamente con la Regione Calabria e le singole imprese private, che espletano il servizio sopra descritto, in rappresentanza esclusiva dei Comuni che hanno anche assunto formale impegno:***
 - *di subentrare nei contratti in essere con la Regione Calabria;*

- di sostenere la spesa necessaria derivante dai relativi contratti utilizzati dal Dipartimento regionale per la lavorazione/stoccaggio/smaltimento dei rifiuti prodotti dal singolo Comune”;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, con la nota n. 169089 del 30 aprile 2019, trasmessa a mezzo pec, avente ad oggetto: “... *Utilizzo della discarica privata di proprietà Sovreco spa ubicata in Crotona. Sentenza del TAR Calabria n. 94/2019. Valutazioni economiche*”, al fine di regolare il rapporto economico-finanziario con la Società Sovreco spa, per il periodo 01 gennaio - 30 giugno c.a., per il conferimento degli scarti nella discarica ubicata in Crotona, ha rappresentato le motivazioni dell’attuale criticità che potrebbe a breve condurre al blocco del sistema di trattamento/smaltimento rifiuti, con tutte le conseguenze facilmente immaginabili;
- per rimediare a tale criticità la stessa Regione con la richiamata nota n. 169089/2019 ha invitato i comuni delle Comunità d'Ambito, in particolare, “*a fornire il proprio assenso sul prezzo proposto dalla società Sovreco spa, evidenziando che in caso di mancato accordo la questione sarà devoluta al giudice competente, rimanendo in questa fattispecie l’obbligo della Sovreco al solo rispetto del termine del 30.06.2019*”;
- a tal fine la Regione fa rilevare tra l’altro che:
 - “*Il Tar Calabria, con la nota sentenza n. 94 del 14-3-2019, rilevato "che il provvedimento adottato (nota n. 40801/2019, ndr) risulta illegittimo che l’interesse pubblico alla non interruzione del servizio, prodromico alla salvaguardia della salute pubblica, vada contemperato con il grave pregiudizio patrimoniale, comunque, quanto meno in parte, ristorabile alla ricorrente, accoglieva l’istanza cautelare con effetti decorrenti dall’1 luglio 2019, tempo ritenuto idoneo "per consentire alla Regione (in verità ai comuni riuniti nelle Comunità d' Ambito. ndr) di provvedere alla selezione di nuovo gestore di servizio*”;
 - nei vari incontri presso la Regione con la Società ed i rappresentanti degli ATO, in cui:
 - “*la Regione proponeva: in mantenimento del prezzo di 72,99 euro/t per il mese di gennaio 2019 (avuto riguardo alla nota Sovreco n. 005/2019); per il periodo febbraio — giugno 2019, prima il prezzo attualmente praticato alla MIGA spa (88,00 Euro/t), poi quello di 91 euro/t (pari a quello di puro conferimento contenuto nella seconda gara extraregionale andata deserta); infine il prezzo di 96 euro/t (pari a quello che l’ATO CS si appresta a porre a base della nuova gara extraregionale di prossima pubblicazione);*
 - *la società Sovreco: non accettava alcuna delle proposte regionali ma, nel corso dell’ultima riunione del 17 aprile, proponeva, considerandolo non negoziabile, il prezzo unitario di 105,00 euro/t oltre ecotassa (ed iva, ovviamente) (cfr. nota n. 161562 del 19-4-2019), dimostrandosi disponibile ad allungare la tempistica del conferimento fino al 30.09.2019, nell’ambito dei volumi disponibili*”;

DATO ATTO CHE:

- la società Sovreco SpA per consentire il conferimento fino al 30 settembre 2019 (volumetria della discarica permettendo) ha chiesto di avere riconosciuto l’importo per tonnellata di rifiuto conferito in discarica di euro 105,00, a far data dal 1° gennaio 2019 a fronte dell’attuale importo di euro 72,99 (con un aumento di circa il 45 %);
- la mancata accettazione di tale condizione comporterebbe, allo stato, la garanzia del conferimento degli scarti di lavorazione presso la discarica della società Sovreco solo fino al 30 giugno 2019, per come riportato nella sentenza del TAR sopra richiamata, laddove, per contro, l’assenso all’aumento degli oneri di conferimento, consentirebbe di superare il periodo estivo, procrastinando la tempistica del conferimento fino al 30 settembre 2019, ferma restando la disponibilità dei volumi;
- non ci sono al momento soluzioni alternative al conferimento degli scarti di lavorazione presso l’impianto della società Sovreco in Crotona, essendo l’unica discarica privata regionale (per effetto di legge regionale che ha imposto per tre anni 2016-2018 il divieto di realizzare nuove discariche nella Regione Calabria) che possa consentire lo smaltimento degli scarti dell’ATO Vibo Valentia;

VALUTATO CHE:

- ai sensi del sopracitato art. 4, comma 5, della L.R. n. 14/2014, ciascun Sindaco esprime un numero di voti proporzionale al numero di abitanti del proprio Comune;

RILEVATO CHE, occorre decidere se accettare l'aumento dell'importo sopra precisato, a favore della società Sovreco, per 105,00 €/t, oltre ecotassa ed IVA, **il Presidente** apre la discussione annunciando il voto favorevole del Comune di Vibo Valentia.

Uditi gli interventi:

Il Sindaco di Parghelia annuncia voto favorevole.

Il Sindaco di Maierato condivide il voto favorevole. Ricorda che in passato la Provincia di Vibo ha rinunciato alla possibilità di avere un proprio impianto, infatti i comuni del vibonese vanno a scaricare a Lamezia e Catanzaro e a volte devono tornare indietro per l'impossibilità di conferire con tutte le conseguenze negative economiche che ciò comporta. Fa presente che siamo obbligati ad aderire alla richiesta di Sovreco e non possiamo fare diversamente.

Il Sindaco di Pizzo dichiara il suo voto favorevole perché non possiamo fare diversamente. Precisa che il problema è anche regionale in quanto dalla Regione abbiamo ereditato un sistema monco e chiede di affrontare la problematica del sito.

Il Sindaco di Filogaso esprime il voto favorevole in quella che ritiene una presa d'atto. Con riferimento poi all'impiantistica ricorda che nell'ottobre 2017 è stato votato favorevolmente il sito nel territorio di Sant'Onofrio. Fa la cronistoria di quanto avvenuto al riguardo negli anni passati fino al sopralluogo effettuato dalla Regione sui siti evidenziando che la Stessa ha rilevato dei vincoli e delle criticità. Ripropone di prendere in considerazione la soluzione in comune tra Lamezia e Vibo Valentia.

Interviene il Presidente e ricorda che non è all'ordine del giorno la discussione sul sito ed invita tutti i presenti ad attenersi all'ordine del giorno.

Il Sindaco di San Calogero invita comunque il Sindaco di Vibo Valentia a mettere in agenda la discussione sul sito. Dichiara il proprio voto favorevole.

Il Sindaco di Ricadi ed il Sindaco di Cessaniti annunciano il voto contrario alla retroattività dell'aumento della tariffa. Viene loro precisato che non c'è alcuna retroattività in quanto il contratto con Sovreco non è mai stato rinnovato. Il Presidente dell'ATO ricorda che il prezzo è stato ritenuto dalla Sovreco non negoziabile e da lettura della nota della Regione Calabria prot. n. 169089 del 30/04/2019.

I sindaci di Ricadi e Cessaniti annunciano il loro voto favorevole.

Ultimati gli interventi, il Presidente invita l'Assemblea a votare sul punto.

LA COMUNITA' D'AMBITO DI VIBO VALENTIA

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. di prendere atto della relazione elaborata dalla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, contenuta nella nota n. 169089 del 30 aprile 2019, avente ad oggetto: *“Necessità di individuare siti di smaltimento. Utilizzo della discarica privata di proprietà Sovreco spa ubicata in Crotona. Sentenza del TAR Calabria n. 94/2019. Valutazioni economiche.”*;
2. di accettare l'aumento dell'importo sopra precisato, a favore della società Sovreco, per 105,00 €/t, oltre ecotassa ed IVA per il conferimento di rifiuti di scarto di lavorazione nella discarica di proprietà della

società medesima, situata in Crotona, a decorrere dal 1 gennaio 2019 almeno fino al 30 settembre 2019, ferma restando la disponibilità dei volumi;

3. di prendere atto che l'aumento di cui al punto precedente produrrà delle variazioni economiche alle tariffe di conferimento dei rifiuti solidi urbani per l'annualità 2019 e che i relativi conteggi, a seguito di delega alla gestione dei contratti alla Regione Calabria, giusto accordo assunto al rep. regionale n.4358 del 10/04/2019, saranno effettuati dalla stessa Regione e comunicati all'ATO e ad ogni singolo Comune, affinché siano messi nelle condizioni di adeguare le rispettive TARI ;
4. di autorizzare il Direttore dell'Ufficio Comune dell'ATO Vibo Valentia, D.ssa Adriana Teti, in rappresentanza dei Comuni dell'ATO Vibo Valentia, alla sottoscrizione del contratto con la società Sovreco SpA, scaduto il 31 dicembre 2018 e con gli altri soggetti gestori degli impianti, nei limiti dell'incremento derivato dall'aumento del costo di conferimento degli scarti di lavorazione in discarica;
5. di dare atto che la variazione della spesa per il conferimento degli scarti di lavorazione in discarica sarà a carico dei Comuni conferitori, ricadenti nell'ATO Vibo Valentia, in base alle quantità effettive conferite;
6. di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio;
7. di trasmettere la presente deliberazione alle Amministrazioni comunali facenti parte dell'ATO Vibo Valentia;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito dell'Amministrazione comunale di Vibo Valentia;
9. di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile.

Si passa alla elezione del vice presidente.

Il Sindaco di Sant'Onofrio si candida come vice presidente.

Il Sindaco di Filogaso si candida come vice presidente.

Dopo ampia discussione, alcuni sindaci propongono il rinvio della nomina dei vice presidenti.

LA COMUNITA' D'AMBITO DI VIBO VALENTIA

con unanimità di voto

DECIDE

di rinviare l'argomento alla prossima riunione.

I lavori terminano alle ore 18,30.

Il Segretario dell'Assemblea



IL PRESIDENTE

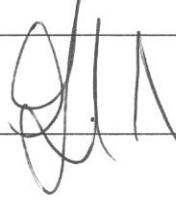
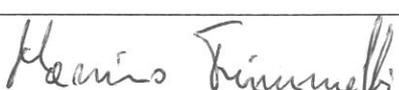


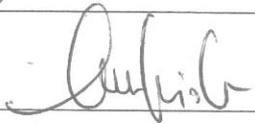
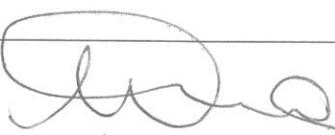
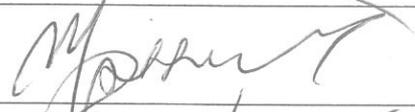
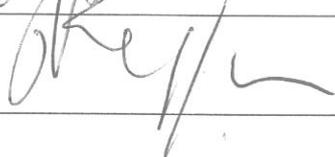
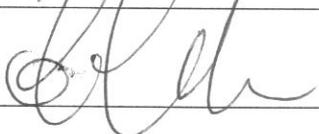
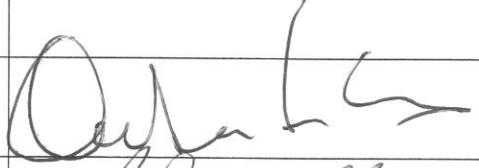
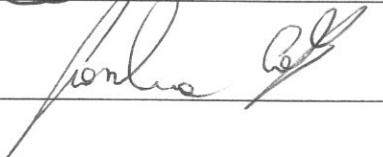
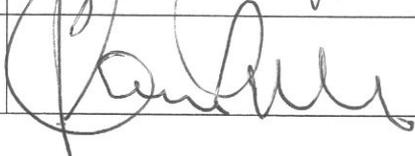
A.T.O./A.R.O. Vibo Valentia

P.za Martiri D'Ungheria 89900 Vibo Valentia (VV) protocollocomunevibo@pec.it. Partita IVA00302030796 0963 599111 Tel 0963 599271

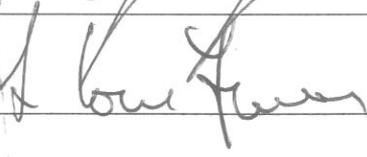
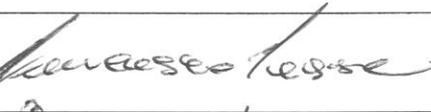
L'anno duemiladiciannove, questo dì 11 (undici) del mese di giugno, alle ore _____ nella sala Consiliare del Comune di Vibo Valentia si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea dei Sindaci dell'A.T.O. 4 rifiuti Vibo Valentia, giusta convocazione del 06.06.2019, prot. n.26708. **Si dà atto che gli enti aderenti alla convenzione sono cinquanta; gli abitanti risultano essere 161.619.** Per la validità della seduta in seconda convocazione è necessaria la presenza di n. 17 enti in rappresentanza di almeno n. 53.873 abitanti (la maggioranza degli abitanti dell'A.T.O.), per come modificato con verbale A.T.O. del 10.01.2019 in II convocazione (per le decisioni, la metà più uno dei partecipanti).

Risultano le seguenti presenze:

Comune	RAPPRESENTANZA	FIRMA	Abit.
1. Acquaro			2397
2. Arena			1461
3. Briatico			4203
4. Brognaturo			720
5. Capistrano 16:28	SINDACO		1031
6. Cessaniti	SINDACO MAURO FRANCESI		3282
7. Dasà			1182
8. Dinami 16:00	VICE SINDACO FIDALE ROBERTO		2103
9. Drapia			923
10. Fabrizia			2174
11. Filadelfia 16:20	SINDACO		5309
12. Filandari 16:00	SINDACO		1855
13. Filogaso 16:00	SINDACO		1417

14. Francavilla Angitola	SINDACO		1924
15. Francica 16:00	SINDACO		1654
16. Gerocarne			2191
17. Ionadi	SINDACO		4285
18. Ioppolo 16:00	SINDACO		1912
19. Limbadi	Comune		3665
20. Maierato			2198
21. Mileto 16:00	SINDACO		6706
22. Mongiana	SINDACO		730
23. Monterosso Calabro 16:00	SINDACO		1690
24. Nardodipace			1277
25. Nicotera			6192
26. Parghelia	SINDACO		1299
27. Pizzo ¹ 16:00	SINDACO		9298
28. Pizzoni			1120
29. Polia			1014
30. Ricadi 16:00	SINDACO		4938
31. Rombiolo 16:00	SINDACO		4549

¹ Il sindaco di Pizzo, con nota del 14.09.2017 ha delegato l'ass. Fabrizio Anello a rappresentare il comune medesimo nelle conferenze dei sindaci A.T.O. 4 Rifiuti Vibo Valentia (delega permanente ai sensi dell'art 5 c. 2 Conv. A.T.O.)

32. San Calogero	SINDACO		4247
33. San Costantino Calabro 16:00	SINDACO		2214
34. San Gregorio D'Ippona			2580
35. San Nicola Da Crissa 16:30	SINDACO		1329
36. Sant'Onofrio 16:20	SINDACO		3067
37. Serra San Bruno	ASSESSORE DELEGATO - ^{POTI} FRANCESCO DE CARIA		6698
38. Simbario			452
39. Sorianoello			1180
40. Soriano Calabro			2391
41. Spadola			818
42. Spilinga			1467
43. Stefanaceni	SINDACO		2473
44. Tropea 16:00	VICE SINDACO SCUFFARI ROBERTO		6362
45. Vallelonga			702
46. Vazzano 16:00	DELEGATO CONSIGLIERE MASSA FRANCESCO		1015
47. Vibo Valentia	SINDACO		33742
48. Zaccanopoli			741
49. Zambrone 16:00	VICE SINDACO MUGGERI DOMENICO		1769
50. Zungri			1966